

La nuova L. 181/89: Decreto Ministeriale 30 agosto 2019 e modalità di accesso ai finanziamenti

Area Grandi Investimenti e Sviluppo Imprese – Sviluppo Imprese 2



Quadro normativo L. 181/89

La legge n. 58-2019 (conversione del cd. «Decreto Crescita»), ha affidato al Ministero dello sviluppo economico il compito di rivedere il regime di aiuto per le aree di crisi per favorire l'innovazione tecnologica e per rendere lo strumento più attrattivo per le PMI

Il nuovo Regolamento 181/89: DM 30 agosto 2019



Lo schema di decreto predisposto dal MISE ha come finalità:

- l'ampliamento della base dei potenziali soggetti beneficiari
- la semplificazione delle procedure di accesso per progetti < 1,5 Milioni di € presentati da piccole imprese
- il miglioramento dell'impatto dell'aiuto pubblico
- la valorizzazione dei progetti di particolare rilevanza strategica (attraverso la creazione di una corsia preferenziale c.d. fast track)

La nuova 181/89 in 5 concetti chiave



#1 Aiuta le imprese a crescere

Investimenti a partire da **1 milione** di euro, per la realizzazione di progetti imprenditoriali e creazione di **nuova occupazione**

#2 Rilancia le aree industriali

L'incentivo **favorisce lo sviluppo** delle aree di crisi complessa e non complessa individuate dalle regioni su specifici parametri Istat

#3 Regole e tempi certi

Iter **procedurale** disciplinato in dettaglio **dalla legge**

#4 Agevolazioni consistenti

Fino al **75%** delle spese ammissibili, con un finanziamento agevolato concedibile tra il 30% ed il 50% e **contributi a fondo perduto** per la parte residuale.

#5 Un unico interlocutore

Invitalia è il **soggetto gestore**: valuta i progetti di investimento, eroga le agevolazioni e monitora l'avanzamento dei programmi di investimento. Un **team di specialisti** è sempre a disposizione.

I destinatari

Imprese italiane ed estere, costituite sotto forma di società di capitali, incluse società cooperative e società consortili, **reti di imprese**

Requisiti principali

- società già costituite - anche newco
- in regime di contabilità ordinaria
- non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- in regola con le normative comunitarie e nazionali

Reti di impresa composte da un minimo di 3 imprese e un massimo di 6, mediante il contratto di rete, che configuri collaborazione effettiva, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto. I singoli programmi dei partecipanti devono essere superiori ai 400.000 Euro



Programmi e attività ammissibili

Programmi di investimento

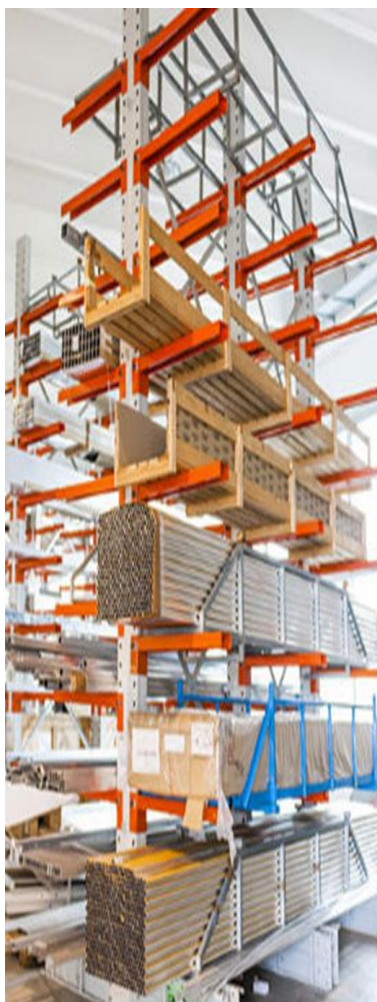
- nuove unità e ampliamenti finalizzati alla produzione di beni e servizi
- tutela ambientale
- innovazione dell'organizzazione
- **progetti per la formazione del personale**

I programmi

- ✓ devono essere di importo **non inferiore a €/mln 1**
- ✓ devono prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti
- ✓ devono essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro **36 mesi dalla stipula dei contratti di finanziamento**

Attività ammissibili

- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- servizi alle imprese
- turistiche (solo codice Ateco 55)



Spese ammissibili

Investimenti produttivi

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI)
- immobilizzazioni immateriali
- **beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale**



Tutela ambientale

costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER

Innovazione dell'organizzazione

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali

Progetti di formazione del personale

max 10% dell'investimento ammissibile complessivo

- **spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione**
- **spese generali purché afferenti il progetto di formazione**

Forma ed intensità delle agevolazioni



Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento **UE 651/2014**

Finanziamento agevolato

- dal 30% al 50% della spesa ammissibile (obbligatorio)
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato

Contributo Fondo Perduto

- max 25% della spesa ammissibile nel rispetto dell'ESL

La somma del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto non può essere superiore **al 75%** degli investimenti ammissibili

La copertura finanziaria (1/2)

Apporto finanziario pubblico (%)

L'ammontare dell'agevolazione pubblica dipende dall'ESL applicabile ai sensi del Regolamento GBER, dal tipo di investimento da realizzare, dalle aree di localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione d'impresa del soggetto proponente (PI - MI - GI)

Investimenti Produttivi			
	Zone 107.3.a	Zone 107.3.c	Zone PMI
▪ Piccole imprese	Max 75% (di cui 25%FP)	Max 75% (25% FP)	circa il 65% di cui 15% FP
▪ Medie imprese	Max il 75% (di cui 25% FP)	circa 65% (15% FP)	circa il 55% di cui 5% FP
▪ Grandi imprese	Circa 70% (di cui 20%FP)	circa il 55% (5% FP)	Non ammissibili

	Tutela Ambientale	Innovazione dell'organizzazione	Formazione **
• Piccole imprese	Max 75% (25%FP)	Max 50%	Max 50%
▪ Medie imprese	Max 75% (25%FP)	Max 50%	Max 50%
▪ Grandi imprese	Max 75% (25%FP)	Max 50%*	Max 50%

* GI solo con partecipazione PMI a progetto

** Percentuali incrementabili in presenza di PMI e di soggetti svantaggiati fino ad un massimo del 70%

La copertura finanziaria (2/2)

Apporto finanziario pubblico (%)

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

almeno il 25% delle spese ammissibili complessive attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico

L'apporto finanziario da risorse pubbliche indicato è **orientativo**.

Il valore definitivo dipende da diversi fattori che influiscono nel calcolo dell'ESL (planning temporale degli investimenti, valore del *reference rate* e del rating riconosciuto all'impresa...)

Investimento da realizzare = 100

Apporto pubblico

+

Apporto privato = 100

Mutuo agevolato + Contributo Fondo perduto	Totale
	75%
	70%
	65%
	60%
	55%
	55%

Copertura soggetto proponente
25%
30%
35%
40%
45%
45%

La copertura complessiva a carico del soggetto proponente deve tener conto anche dell'IVA che non è una spesa ammissibile

Il business plan (BP) per la L.181/89

- **strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **principali capitoli**: soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica e i preventivi di spesa.



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare
la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa



Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per **l'accesso** alle agevolazioni
- **l'esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui alla Circolare di prossima pubblicazione



Iter valutativo



Il Decreto 30 agosto 2019 ha introdotto novità relative ai criteri di valutazione:

Piccole Imprese

Le **procedure valutative** per piccole imprese, che presentano progetti non superiori a 1,5 €/ML, sono **semplificate**, con modalità stabilite dalla Circolare ministeriale di prossima pubblicazione

Investimenti strategici

Le domande con previsioni di spesa pari o superiori a 10 €/ML, con un significativo impatto occupazionale, possono formare Accordi di Sviluppo con MISE e Agenzia ed essere esaminati prioritariamente (**fast track**)

Criteri di valutazione – fase istruttoria

Criteri

A	Credibilità del soggetto proponente
B	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
C	Impatto occupazionale
D	Mercato e strategie
E	Fattibilità e sostenibilità eco-fin

Sintesi delle verifiche

►	Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
►	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
►	Incremento occupazionale (nr e qualità)
►	Analisi strategica, competitiva e di mercato
►	Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria – completezza documentale

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione...

B

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente,
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti;

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati;

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

D

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**



Tempi di attraversamento



* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile, ad eccezione dell'ultimo
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile, tranne l'ultimo
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% su contributo in conto impianti o diretto alla spesa, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

Le principali novità

- Riduzione da € 1.500.000,00 ad **€ 1.000.000,00** dell'importo minimo delle spese ammissibili per l'accesso alle agevolazioni
- Inserimento delle **reti di impresa** tra i soggetti beneficiari (reti composte da un minimo di 3 imprese e fino ad un massimo di 6 con un limite minimo di € 400.000,00 di spese d'investimento per impresa)
- Introduzione degli **aiuti alla formazione del personale**, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento GBER, per un ammontare non superiore al 10% delle spese d'investimento ammissibili
- Percentuale di **finanziamento agevolato concedibile tra il 30% ed il 50%** delle spese d'investimento ammissibili, a scelta dell'impresa, in luogo della precedente percentuale fissa del 50%, con conseguente aumento delle aliquote di fondo perduto (laddove possibile)
- **Procedure semplificate per l'accesso** alle agevolazioni delle piccole imprese con investimenti inferiori ad € 1.500.000,00
- **Accordi di sviluppo** per programmi di investimento strategici, di importo pari o superiore ad € 10.000.000,00 e con un significativo impatto occupazionale (c.d. *fast track*)
- Possibilità di prevedere il **cumulo delle agevolazioni** sui medesimi beni, entro i limiti delle intensità massime previste dal Regolamento GBER

Per saperne di più

www.invitalia.it

L.181/89 - Normativa di riferimento

- *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 agosto 2019*

Contatti

Email: rilanciofermomacerata@invitalia.it